



Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura e Foreste
Dipartimento Interventi Infrastrutturali



Istituto Nazionale di Economia Agraria

L'agricoltura sociale in Sicilia: obiettivi ed opportunità

San Giuseppe Jato (Palermo) 10 settembre 2008

L'agricoltura sociale nelle politiche comunitarie 2007-2013

Roberto Finuola – Ministero Sviluppo Economico - DPS UVAL

roberto.finuola@tesoro.it



Rete nazionale per lo sviluppo rurale

L'Agricoltura Sociale nelle politiche pubbliche

Roberto Finuola e Alfonso Pascale



scaricabile da

www.fattoriesociali.com



Interventi cofinanziati dall'U.E.

Le politiche di sviluppo rurale

Le politiche regionali e di coesione

**MIPAAF ASS.
AGRIC.REGIONI**

**FSE FERS - MISE
(DPS) - REGIONI**



Il problema delle sinergie



Le Politiche di Sviluppo Rurale

Quattro **Assi**

Asse I - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Asse II - Miglioramento dell'*ambiente* e dello spazio rurale

Asse III - *Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale*

Asse IV - Leader

Le Politiche agricole di sviluppo rurale

Finanz. : FEASR/Stato/Regioni

Attori: MIPAAF/Regioni

Atti: PSN – PSR

Sviluppo rurale 2007 - 2013
Stato di avanzamento della programmazione

Piano Strategico Nazionale Programmi di sviluppo rurale e Rete Rurale Nazionale	Notificato alla UE	Ricevibile	Osservazioni UE	Controdeduzioni	Data approvazione	Data Decisione CE	Ultimo aggiornamento (25-02-2008)
	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	
Piano Strategico Nazionale	22-dic	11-gen	02-mar	06-lug			
1 Abruzzo	16-mar	03-apr	13-ago	26-nov	18-dic	15-feb	
2 Bolzano	02-mar	14-mar	01-giu	28-giu	24-lug	12-set	
3 Emilia Romagna	09-feb	22-feb	16-mag	03-lug	25-lug	12-set	
4 Friuli Venezia Giulia	23-mar	13-apr	13-ago	01-ott	24-ott	20-nov	
5 Lazio	17-mag	18-giu	30-ott	22-nov	19-dic	15-feb	
6 Liguria	07-mar	28-mar	23-lug	03-ott	24-ott	20-nov	
7 Lombardia	02-mar	14-mar	06-giu	03-lug	19-set	18-ott	
8 Marche	02-mag	25-mag	30-ott	22-nov	19-dic	15-feb	
9 Piemonte	16-apr	10-mag	13-ago	29-ott	20-nov	28-nov	
10 Toscana	29-mar	18-apr	06-lug	10-ago	19-set	16-ott	
11 Trento	19-giu	13-ago	15-nov	03-dic	19-dic	15-feb	
12 Umbria	22-mar	26-apr	19-ott	26-ott	20-nov	29-nov	
13 Valle d'Aosta	07-mag	11-giu	09-nov	06-dic	23-gen	18-feb	
14 Veneto	23-feb	12-mar	08-giu	03-lug	19-set	17-ott	
15 Molise	27-giu	23-lug	19-nov	05-dic	20-feb	25-feb	
16 Sardegna	02-lug	17-lug	18-ott	29-ott	20-nov	28-nov	
17 Basilicata	01-giu	27-giu	30-ott	03-dic	23-gen	18-feb	
18 Calabria	26-apr	16-mag	10-ott	30-ott	20-nov	29-nov	
19 Campania	16-mar	02-apr	17-lug	13-ago	24-ott	20-nov	
20 Puglia	23-lug	13-ago	23-nov	05-dic	23-gen	18-feb	
21 Sicilia	02-lug	31-lug	22-nov	06-dic	23-gen	18-feb	
Totale PSR	21	21	21	21	21	21	
22 Rete Rurale Nazionale	13-feb	07-mar	16-mag	04-giu	20-giu	13-ago	





**Programma di Sviluppo Rurale
del Lazio
per il periodo 2007/2013**

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 24 AGOSTO 2007

N. 118



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazione del Consiglio e della Giunta



**PROGRAMMA DI SVILUPPO
RURALE
per il Veneto 2007-2013**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005



**Programma di sviluppo rurale
PSR 2007-2013
ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005**



PARTE I

Torino, 19 novembre 2007



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



REPUBBLICA ITALIANA

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007 – 2013**

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**direzione centrale
risorse agricole naturali
forestali e montagna**



REGIONE



**AGRICOLTURA, FORESTE,
CACCIA E PESCA**

2007

L'AS nel Piano Strategico Nazionale

AS: **azione chiave** per obiettivi ASSE III:

A) miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione):

*“una tendenza che appare interessante **promuovere** e **sostenere** è quella legata alle imprese produttive anche agricole e di servizi che operano nel campo della cosiddetta **agricoltura sociale** (uso dell'azienda agricola per il soddisfacimento di bisogni sociali quali il recupero e l'inserimento di soggetti svantaggiati, attività didattiche per la scuola, ecc.)”.*

B) Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali:

Le **iniziative di agricoltura sociale** rientrano fra le **azioni chiave** per la creazione di iniziative di diversificazione.

L'AS in 18 PSR SU 21

Non c'è AS nei PSR di:

- P.A. **BOLZANO**
- P.A. **TRENTO**
- REGIONE **EMILIA ROMAGNA**



Scelta di non raccogliere l'indicazione del PSN **non** sempre **motivata**

E' comunque paradossale che in queste Regioni si voglia perseguire l'obiettivo "miglioramento della qualità della vita" nelle aree rurali **senza rafforzare la rete di protezione sociale**



ASSE III: misure con azioni per l'AS

- **misura 311** – diversificazione in attività non agricole
- **misura 321** – servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- **misura 331** – formazione ed informazione



Misura 311 (diversificazione)

- Sono presenti azioni per l'AS in **18** PSR
- Finanziati **investimenti strutturali** e acquisto di **attrezzature** per lo svolgimento delle attività di AS (in alcuni casi contemplate anche le spese per la consulenza e la progettazione)
- I **beneficiari** sono gli **imprenditori agricoli** o i **componenti la famiglia agricola**; nel Friuli anche le cooperative sociali che svolgono attività agricola



Misura 321 (servizi essenziali)

- Sono presenti azioni per l'AS nei PSR delle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Sardegna, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto
- Finanziate le dotazioni infrastrutturali, la riattazione e rifunzionalizzazione di immobili, l'acquisto di macchine ed attrezzature, l'avviamento di servizi di utilità sociale
- I beneficiari sono enti pubblici, GAL, partenariati pubblico – privati, associazioni ONLUS, cooperative sociali, volontariato

Misura 331 (formazione)

- **Attivata in** Calabria, Campania Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta e Veneto
- E' **complementare** alla Misura Diversifica-zione prevedendo il sostegno di attività formative per lo sviluppo di competenze e abilità relative alle attività non agricole
- I **gestori** sono organismi di formazione pubblici e privati ai quali si richiede in genere un accreditamento presso la Regione

Priorità Territoriali

Individuate 4 tipologie di aree:

- Poli urbani (A)
- Aree rurali ad agricoltura intensiva (B)
- Aree rurali intermedie (C)
- Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D)

(Ma per Commissione no
Asse III per Aree A e B)



Aggiornamento PSN (16/05/08)

Possibilità per le regioni di applicare le misure asse III anche alle aree A (urbane) e B (agricoltura intensiva) ma:

- su porzioni ben individuate della aree A e B
- se giustificate in base al fabbisogno di servizi territoriali o alla localizzazione in aree con svantaggi specifici.

Equilibrio finanziario tra assi (in base alle scelte dei PSR)

Asse 1: da 39,0% a 37,70%

Asse 2 da 43,2% a 43,85%

Asse 3 da 14,7% a 15,35%

Leader da 6,7% a 7,97



Home > Sviluppo Rurale e Infrastrutture > Programmi 2007 - 2013 > Banca Dati Bandi PSR

Banca Dati Bandi PSR



Nella **Banca Dati PSR** sono consultabili e scaricabili tutti i bandi emanati dalle Regioni e Province autonome nel quadro dei programmi di sviluppo rurale 2007 - 2013. Con riferimento a ciascun bando sono inoltre indicate le date apertura e chiusura. La documentazione disponibile è archiviata per: Regione e Provincia autonoma, Asse, Misura, Bando ed Eventuali allegati a ciascun bando.

Modalità di ricerca

L'interrogazione della **Banca Dati PSR** può essere effettuata per Misura e/o per Regione o Provincia autonoma. Nella ricerca è possibile specificare solo la **Misura** o solo la **Regione o Provincia autonoma** di interesse. E' stato inoltre realizzato un **quadro sinottico interattivo**, in cui sono riportati tutti i bandi attivati, in modo da garantire una visione complessiva sull'attuazione dei PSR.

[Quadro sinottico interattivo](#)

[Scadenario](#)

Misura:

Regione:

Primi Bandi Misura 311

Regione Veneto

Allegato_D_ Dgr n. 199 del 12/02/2008

Regione Liguria

Deliberazione di Giunta Reg. n. 329 del 28/03/2008

Regione Toscana

Decreto Giunta Reg. n. 1101 del 17/03/2008

Regione Friuli V.G

Decreto n. 927 del 19/05/2008

Regione Lazio

Deliberazione n. 412 del 30/05/2008

Obiettivi ed interventi

- attività terapeutico-riabilitative;
- integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate,
- servizi per l'infanzia



Beneficiari

Veneto - Liguria Friuli V.G. - Lazio

- Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile



Toscana

- Imprenditori agricoli professionali

Friuli V.G.

- Cooperative sociali che svolgono attività agricola

Coinvolgimento Enti socio-sanitari

Veneto, Toscana
Lazio

- Manifestazione di interesse allo svolgimento delle attività



Liguria

- nessun coinvolgimento

Per **Friuli V.G.** Reg. di attuazione del PSR non ancora pubblicato

Le buone prassi emergenti



- Tavolo regionale **ARSIAL Lazio**
- Attività di animazione di **ARSIA Toscana**
- **Forum provinciali** delle fattorie sociali di **Roma e Pordenone**
- Progetto Integrato Territoriale sulle fattorie sociali della **provincia di Torino**



REPUBBLICA ITALIANA

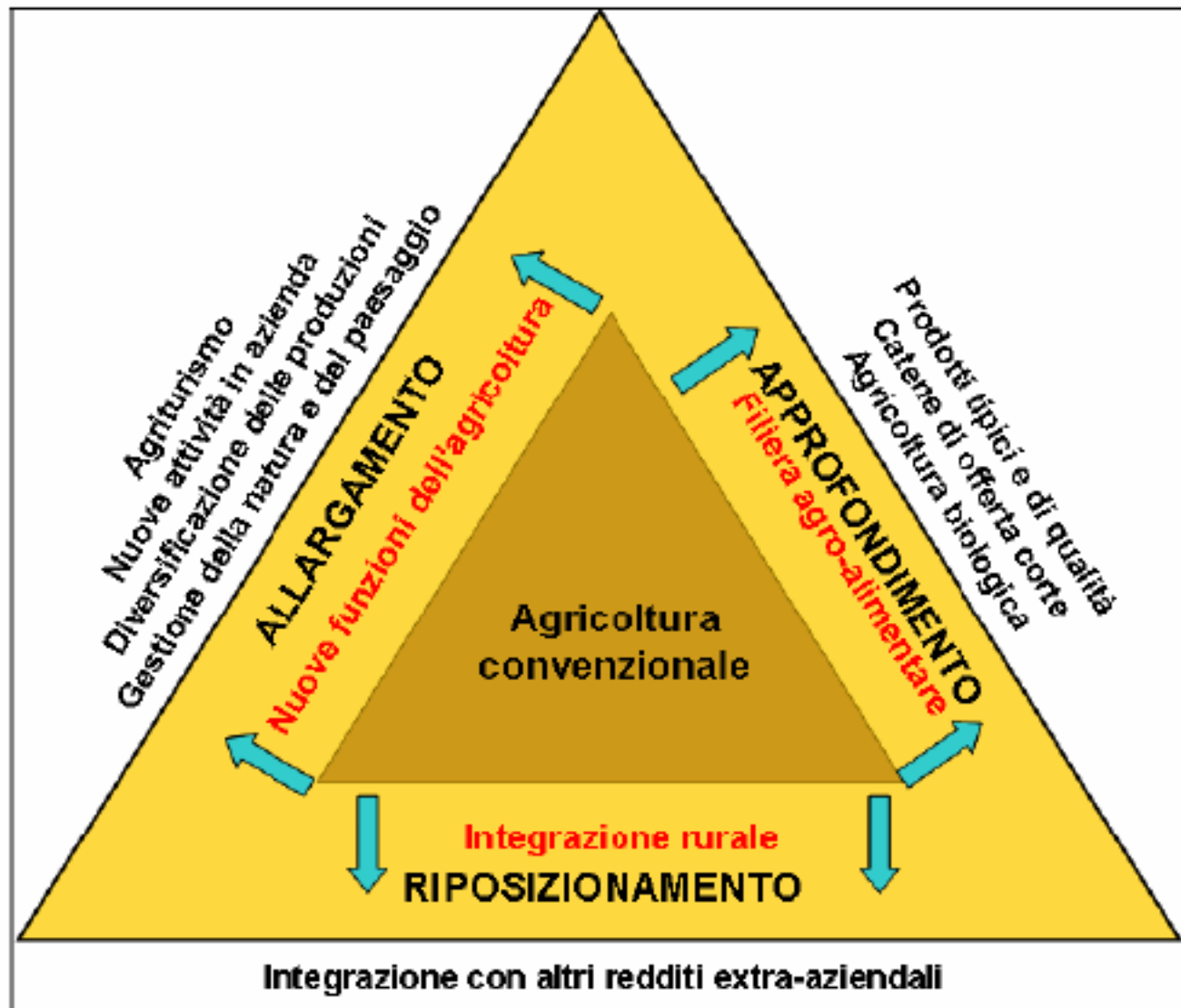


REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013

Palermo, gennaio 2008

Figura 14 – Multifunzionalità dell'azienda agricola



L'AS nel Psr Siciliano (1)

Misura 311 diversificazione

- **azione C)** - altre forme di diversificazione; **prevede** esplicitamente l'**AS** (ippoturismo, onoterapia...);
- **interventi ammissibili**: nuove realizzazioni/adattamento spazi esistenti; ristrutturazione/adeguamento fabbricati; realizzazione di servizi e dotazioni necessari per le nuove attività; opere per il superamento barriere architettoniche...;
- **beneficiari**: imprenditori agricoli singoli o assiaci o membri della famiglia agricola, singoli e associati;
- intensità di aiuto: 75% con u massimo di 200.000 euro in 3 esercizi;
- **tipo di aiuto**: contributi in c/capitale e/o in c/interessi;
- **dotazione finanziaria** per l'intera misura 65,4 Meuro (spesa pubblica).

L'AS nel Psr Siciliano (2)

Misura 321 servizi essenziali alla popol.

- **4 azioni** (servizi commerciali rurali, piccoli acquedotti rurali, impianti pubblici per energia da fonti rinnovabili; infrastrutture info-telematiche;
- **non previsti** interventi per servizi socio-sanitari come in altre regioni
- **azione di recupero** in fase di revisione del PSR?

Misura 321 servizi essenziali alla popol.

- previste **azioni formative/informative** per accompagnare progetti di multifunzionalità;
- azioni attivate dalla **Regione** (Assess. Agricoltura);
- **dotazione finanziaria** 10 meuro.

I bandi della Regione Siciliana (al 5/09/2008)

Banca Dati - Bandi PSR

Risultato ricerca Bandi PSR

Emanatore	Ambito	Asse	Misura	Denominazione Misura	Pubblicazione	Scadenza	Documentazione disponibile
Regione Sicilia	PSR	1	133	Attività di informazione e promozione SCADUTO	25/1/2008	25/2/2008	Scarica il pre-bando
Regione Sicilia	PSR	2	211	Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane SCADUTO	18/4/2008	15/5/2008	Scarica il bando
Regione Sicilia	PSR	2	212	Indennità a favore di agricoltori in zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane SCADUTO	18/4/2008	15/5/2008	Scarica il bando
Regione Sicilia	PSR	2	214	Pagamenti agro-ambientali SCADUTO	18/4/2008	15/5/2008	Scarica il bando

Le Politiche Regionali e di Coesione

Finanz. : FSE FESR
Stato/Regioni

Attori: MISE (Dps) e
Regioni

Atti: QSN – POR (Fse e
Fesr)



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE
per la politica regionale di sviluppo 2007-2013

luglio 2007

Obiettivo Convergenza e Competitività



Due grandi obiettivi per le aree rurali

Migliorare le **condizioni socio-economiche** delle aree rurali per facilitare sia le attività agro-industriali sia le altre attività economiche incrementando:

- la capacità di attrazione delle aree rurali
- il mercato dei prodotti agricoli

(interventi per servizi collettivi, trasporti, ICT, logistica, formazione...)



Migliorare l'attrattività delle aree rurali attraverso la **diversificazione** dell'economia ed il miglioramento della **qualità della vita** attraverso:

- la diversificazione delle attività connesse all'agricoltura (agriturismo, **agricoltura sociale**, **fattorie didattiche**)
- diversificazione nel terziario (artigianato, turismo, attività culturali, attività nei servizi socio-sanitari)



Le politiche regionali (FSE – FERS)

FSE

qualificazione e valorizzazione delle
risorse umane
per lo sviluppo

FESR

investimenti
per lo sviluppo e riduzione degli
squilibri regionali

Priorità Quadro Strategico Nazionale

N. 4 inclusione sociale e servizi per qualità della vita e attrattività territoriale

- destinatari: **soggetti deboli** fra cui i diversamente abili e non autosufficienti
- miglioramento qualità e accessibilità dei **servizi di protezione sociale**

N. 8 competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani

- rafforzamento **relazioni funzionali fra sistemi urbani e sistemi rurali**
- miglioramento della qualità della vita e dell'urban welfare (servizi fra cui i **servizi socio-sanitari**)



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA
FESR 2007-2013

CCI N° 2007 IT 161 PO 08

Adottato dalla Giunta Regionale della Calabria con Deliberazione N° 398 del 7 luglio 2007

Luglio 2007

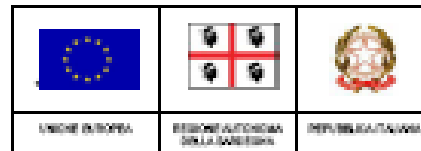
11/08

Regione del Veneto

Programmazione
2007-2013
Obiettivo
**"Competitività regionale
e Occupazione"**

Proposta di
**Programma Operativo
Regionale (POR)
parte FESR**

Segreteria Generale
della Programmazione
Direzione Programmi Comunitari



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE SARDEGNA ST
"COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"
FESR
2007-2013

CCI N° 2007 IT 03 PO 04

14 giugno 2007



GIUNTA REGIONALE TOSCANA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
"COMPETITIVITA' REGIONALE E
OCCUPAZIONE"
FESR 2007-2013

14 Marzo 2007



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA
FSE 2007-2013

CCI N° 2007 IT 051 PO 002

Luglio 2007



Giunta Regionale del Veneto

PROGRAMMA OPERATIVO
FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO

"COMPETITIVITA' REGIONALE
E OCCUPAZIONE"

2007 - 2013



**POR SARDEGNA
FONDO SOCIALE EUROPEO
2007-2013**



FONDO SOCIALE EUROPEO
Programma Operativo Obiettivo 2 2007-13
Regione Toscana

20072013PO02

È stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 398 del 7 luglio 2007
il presente con gli allegati relativi agli atti della procedura nazionale di gestione e monitoraggio
previsti dalla Comunicazione Europea Guadagnando Europa (2006/2007) e integrato nella fase
della manifestazione speciale della Comunicazione Europea alla Regione Toscana
Guadagnando Europa (2007/2008)
Tramite alla Commissione Europea tramite il Laboratorio del Governo della Presidenza
Giugno 14 2007



11/08



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per le Politiche di Sviluppo

Quadro Strategico Nazionale 2007-2013

HOME

DIPARTIMENTO

PROGETTI

DOCUMENTI

NORMATIVA

GLOSSARIO

MAPPA

RICERCA

LINK



Posizione corrente » Home DPS » QSN » Programmi Operativi

POLITICA REGIONALE 2007-2013: QUADRO STRATEGICO NAZIONALE

- ▶ Che cos'è il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013
- ▶ Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007 (pdf, 2.3 Mb)
- ▶ Programmi Operativi
- ▶ PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013
- ▶ Obiettivi di Servizio
- ▶ Indicatori QSN 2007-2013
- ▶ Aiuti di Stato
- ▶ Documentazione di riferimento

ALTRI DOCUMENTI

- ▶ Protocollo d'intesa per un quadro strategico per salute, sicurezza e sviluppo nel Mezzogiorno (pdf, 33 Kb)

ARCHIVIO

- ▶ Istruttorie integrative DPS
- ▶ Documenti prodotti dai gruppi tecnici e dai tavoli tematici
- ▶ Documenti programmatici preliminari

▶ Programmi Operativi

Il QSN si attua tramite i Programmi Operativi, documenti che declinano le priorità strategiche per settori e territori.

Nel ciclo di programmazione 2007-2013 i 66 PO sono "monofondo", ciascun PO sarà cofinanziato da un solo Fondo strutturale. Ci sono dunque 42 PO finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e 24 PO finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

In base alle tematiche affrontate e ai soggetti istituzionali competenti, i PO possono essere

- nazionali (PON): in settori con particolari esigenze di integrazione a livello nazionale, la cui Autorità di Gestione è una Amministrazione Centrale (5 FESR, 3 FSE)
- regionali (POR): multisettoriali, riferiti alle singole regioni gestiti dalle Amministrazioni Regionali. Per ciascuna Regione c'è un POR FESR e un POR FSE (21 FESR, 21 FSE)
- interregionali (POIN): su tematiche in cui risulta particolarmente efficace un'azione fortemente coordinata fra Regioni che consenta di cogliere economie di scala e di scopo nell'attuazione degli interventi (Energia, Attrattori culturali naturali e turismo); gestiti dalle Regioni, con la partecipazione di centri di competenza nazionale o Amministrazioni centrali (2 FESR)

I PO - ai fini della realizzazione degli interventi - si riferiscono ai tre Obiettivi

La struttura dei POR

- un programma un fondo quindi 1 POR Fse 1 POR Fesr
- la struttura dei POR per Assi varia da POR a POR (a differenza dei 4 assi fissi dei PSR)
- nei POR Fse esiste sempre un asse inclusione sociale
- nei POR Fesr si trovano assi del tipo:
 - **inclusione sociale**
 - **attrattività territoriale**
 - **città, aree urbane e sistemi territoriali**
 - **servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale**
 - **valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile**
 - **sviluppo locale sostenibile**

POR e Agricoltura Sociale

FSE

- **Asse Inclusione sociale** (inserimento lavorativo di soggetti deboli ...)
- **Asse Adattabilità** (formazione a nuove attività ...)

FESR Ob. competitività

- Focus su produttività
- Qualche spazio nelle Priorità Adattabilità e Occupabilità (nuovi profili di imprenditorialità...)

FESR Ob. Convergenza

- **Miglioramento servizi essenziali** alla popolaz. (socio-sanitario, servizi all'infanzia...)
- **Sistemi territoriali marginali** o in declino e collegamenti città/campagna
- **Sostegno a nuovi profili di imprenditorialità**
- **Responsabilità sociale**
- **Inclusione sociale**



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale del Lavoro, della
Previdenza Sociale, della Formazione
Professionale e dell'Emigrazione

Dipartimento regionale della formazione professionale

Fondi Strutturali - Regolamenti (CE)

n.1003/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e n. 1081/2006 del Consiglio del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006

Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza (2007-2013)

Programma Operativo Regionale Sicilia

Per il Fondo Sociale Europeo
2007-2013

Decisione N.

POR FSE 2007-2013 Regione Siciliana: ASSI

ASSE PRIORITARIO I – ADATTABILITÀ: migliorare la flessibilità del mercato del lavoro sostenendo l'adattabilità della forza lavoro alle mutate condizioni di contesto;

ASSE PRIORITARIO II – OCCUPABILITÀ: favorire l'accesso al mercato del lavoro del maggior numero di persone sostenendone la permanenza;

ASSE PRIORITARIO III – INCLUSIONE SOCIALE: promuovere una società inclusiva assicurando opportunità e risorse necessarie alla piena partecipazione di tutti alla vita economica, sociale e culturale;

ASSE PRIORITARIO IV – CAPITALE UMANO: qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione per ridurre la dispersione scolastica e incrementare le competenze del capitale umano;

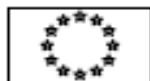
ASSE PRIORITARIO V – TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ: promuovere la cooperazione a livello interregionale e transnazionale;

ASSE PRIORITARIO VI – ASSISTENZA TECNICA: sostenere un'attuazione efficace ed efficiente degli interventi del PO FSE.

ASSE PRIORITARIO VII – CAPACITÀ ISTITUZIONALE: migliorare le capacità di governance della pubblica amministrazione.

POR FSE – ASSE III Inclusione sociale

- Obiettivo specifico: sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il **(re)inserimento lavorativo** dei soggetti svantaggiati;
- fra le **attività possibili** rientrano progetti integrati per: reinserimento socio-lavorativo dei detenuti; recupero di soggetti affetti da tossicodipendenze; interventi formativi per il reinserimento di soggetti svantaggiati...;
- **beneficiari**: enti locali, terzo settore; disabili.. (elenco non tassativo);
- **contributo pubblico** 2007-2013: 150 meuro



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA

Fondi strutturali – Regolamento (CE) n. 1083 del 2006

Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza (2007-2013)

Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013

Decisione N.

2 agosto 2007

POR FERS: Assi prioritari

- Asse 1 - Reti e collegamenti per la mobilità;**
- Asse 2 - Uso efficiente delle risorse naturali;**
- Asse 3 – Valorizzazione identità culturali e risorse paesaggistico - ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;**
- Asse 4 – Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione;**
- Asse 5 – Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali;**
- Asse 6 – Sviluppo urbano sostenibile;**
- Asse 7 – Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica.**

PROGRAMMA ATTUATIVO NAZIONALE MIPAAF “COMPETITIVITA’ DEI SISTEMI AGRICOLI E RURALI”

Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013

Misura 5 – Sostegno al ricambio generazionale

Obiettivo: favorire il ricambio generazionale in agricoltura attraverso il sostegno, anche in sinergia con le politiche unitarie regionali, di progetti di sviluppo aziendale a favore dei giovani imprenditori agricoli che subentrano nell’attività agricola.

Interventi previsti:

- realizzazione di azioni promozionali e di diffusione della conoscenza; costi di gestione del soggetto attuatore individuato dalla norma;
- informatizzazione, anche web, dei processi; il miglioramento delle forme di gestione aziendale e promozione di interventi per l’orientamento al mercato;
- diversificazione produttiva (energie rinnovabili, agriturismo, vendita diretta, trasformazione, **servizi sociali** e ambientali, ecc.

Finanziamenti: 130,99 milioni di euro (14,97% dell’intero programma)

Cosa Fare?

- **esaminare** i PSR (sito MIPAAF) e i POR Fse e Fers (sito MISE/DPS);
- **seguire** l'uscita dei **bandi** dei PSR (sito MIPAAF) e dei POR Fse e Fesr (siti regionali);
- **forzare** le **istituzioni** a lavorare in sinergia (progetti intersettoriali, progettazione integrata se prevista, raccordo con ASL e Uffici disabili dei comuni....);
- **fare rete** (avvio di collaborazioni su progetti fra aziende agricole private, cooperative sociali agricole e 3° settore).

Le sfide attuali per lo sviluppo dell'AS

Utilizzare in modo sinergico ed integrato le opportunità offerte da PSR e POR
(ad esempio per Aree Urbane)

Sviluppare reti e momenti di collegamento funzionale fra mondo agricolo, istituzioni socio-sanitarie e 3° settore
(sistemi locali come luogo privilegiato)

Promuovere la sperimentazione e raccogliere dati valutabili per il riconoscimento delle "terapie verdi"
(attività INEA)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



roberto.finuola@tesoro.it